

MILANO-VENEZIA A REMI IN UNA SETTIMANA: VENTUNO AMATORI DELLA CANOTTIERI LANCIANO LA SFIDA TRA SPORT E SOSTENIBILITÀ

Un Po d'amore



Mattia Todisco

Da Milano a Venezia attraverso i corsi d'acqua. Un'impresa, nata come un'idea e diventata realtà nel giro di poco tempo. A pensarla e da domani anche a realizzarla saranno ventuno amatori della Canottieri Milano che hanno dato vita al progetto VogaPosse: otto tappe giornaliere di circa 60 chilometri l'una per andare da un capoluogo all'altro. Una distanza di 450 chilometri complessivi da coprire in una settimana, fino al 4 giugno, gran parte dei quali attraversando il Po. «In autunno un gruppo di veterani ha lanciato l'idea di andare a Venezia a remi - racconta Giovanna Casati, 59 anni, parte del gruppo che partecipe-

rà alla "spedizione" - È partito il fermento, abbiamo aderito in tanti con totale incoscienza. Gli allenamenti, che di solito si riducono a due ore alla settimana, si sono moltiplicati». I pochi temerari sono diventati una falange pronta alla sfida. «Facciamo tutti lavori diversi per cui abbiamo messo a disposizione il nostro know how - prosegue Giovanna -. Siamo cresciuti a livello organizzativo. Dovevamo essere inizialmente due barche, sono diventate tre perché eravamo in troppi. Gli equipaggi saranno composti da cinque componenti ciascuno, ma in tutto siamo ventuno e avere delle riserve ci servirà sicuramente».

Il messaggio. Ci sarà da far fatica e l'età trasversale, dai 35enni agli over 60,

potrebbe farsi sentire nei più esperti, pur con la preparazione data dai duri allenamenti delle ultime settimane. «Siamo sportivi per scelta e atleti per caso - racconta ancora una delle sei donne che faranno parte del gruppo -. Altre persone hanno fatto Milano-Venezia a remi, ma sono partiti da Pavia. Questo perché il Naviglio pavese ha dodici chiuse che non vengono aperte da anni. La sfida vera sarà quella di superarle usando degli argani amatoriali. Tireremo su le barche e le rimetteremo giù. Pesano circa 80 chili l'una. In questi giorni abbiamo fatto tutte le prove». Al di là del lato sportivo, c'è un messaggio di sostenibilità che i partecipanti vogliono lanciare. «Faremo tutti gli spostamenti a fine tappa a piedi - dice ancora Giovanna -. Il Po è in difficoltà, come tutto il nostro ecosistema. Se ne parla da anni, ma si fa poco. È un fiume che dà acqua all'80% dei nostri territori agricoli. Le persone ne sanno poco, se n'è parlato un po' di più per i grossi problemi recenti di siccità. Sotto questo aspetto è molto bello poter fare qualcosa. Aggiungiamo la nostra voce a quella delle tante associazioni che si occupano del fiume».

Domani dalle 8.30
Canottieri Milano
Alzaia Naviglio Grande 160, Milano
vogaposse.it

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Da Leonardo a Bovisa

Domenica la versione primaverile della *PolimiRun* con dieci chilometri competitivi e non

La *PolimiRun* torna domenica nella versione Spring per dieci chilometri non competitivi che collegheranno i due campus milanesi del Politecnico di Milano. Da piazza Leonardo a Bovisa Lambruschini, l'evento è aperto a tutti. Ogni chilometro corso verrà conteggiato per aiutare il progetto Run for the Oceans di Adidas, creato al fine di recuperare i rifiuti pla-

stici dal fondo degli oceani. La *PolimiRun* ha anche una versione competitiva con circa 200 corridori, dedicata ai runners professionisti e le cui iscrizioni sono sold-out da diverso tempo. **MT**

Domenica alle 8.45
Piazza Leonardo, Milano
run.sport.polimi.it

©RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI MILAN

Un fulmine a ciel sereno quando la sbornia scudetto non era ancora passata. Zlatan Ibrahimovic si ferma ancora e stavolta il rischio è che sia costretto a farlo in maniera definitiva. Mercoledì, infatti, lo svedese è stato operato al ginocchio sinistro per la ricostruzione del legamento crociato anteriore. Tempi di recupero stimati in sette-otto mesi, con Ibra che eventualmente rivedrebbe il campo nel 2023. Cosa deciderà di fare Zlatan, che ad ottobre compirà 41 anni? **GDA**

QUI INTER

Mancano solamente i dettagli: Simone Inzaghi sarà ancora l'allenatore dell'Inter nella prossima stagione. Il tecnico, che ha chiuso la prima stagione nerazzurra con il secondo posto in campionato, vincendo Supercoppa Italiana e Coppa Italia, firmerà ufficialmente la prossima settimana un nuovo contratto con il club nerazzurro fino al 2024, con opzione per una stagione in più. Per l'allenatore piacentino è previsto un aumento dell'ingaggio fino a 5,5 milioni annui. **MT**

QUI OLIMPIA

Dopo aver superato 3-0 la Reggiana nei quarti di finale, è tempo di semifinale per l'Armani Exchange, che domani sera al Forum inizia la serie contro la Dinamo Sassari, brava e sorprendente nel superare Brescia 3-1. Palla a due alle **19.00**, mentre gara 2 è in programma lunedì 30 alle **20.45**. La squadra di Messina è in buona salute e ha avuto modo di recuperare qualche energia negli ultimi giorni: Melli è tornato ad allenarsi in settimana e potrebbe scendere in campo domani. **MB**

QUI SANGA

Con la sconfitta in casa del Basket Team Crema in gara-3 della semifinale di A2 femminile, si chiude definitivamente il campionato del Ponte Casa d'Aste Sanga Basket Milano. Le milanesi sono al momento l'unica squadra che ha battuto le cremasche tra regular season e playoff, ma l'impresa non è bastata per arrivare fino alla finale, a cui domenica parteciperanno le avversarie e Udine. Le finaliste sono arrivate prima e seconda nella stagione regolare. **MT**

Euro G Milano, il primo torneo di pallacanestro che include tutti



Lorenzo Pardini

Se sarà una nuova era, lo dirà solo il tempo, ma sicuramente il torneo Euro G Milano è un punto di partenza importante per il movimento cestistico LGBTQIA+ milanese. Domani, dalle **9.00** alle **17.00**, nel Centro Sportivo Forza & Coraggio si svolgerà il primo torneo internazionale dedicato in Italia: «Siamo orgogliosi di tutto questo», esordisce Joseph Nakle, fondatore e capitano dei Peacox Milano. Il club meneghino è attualmente l'unica squadra di basket rainbow sul territorio nazionale: un gruppo internazionale e multiculturale, formato da atleti LGBTQIA+ e amici, ragazzi e ragazze, principianti e non. Oltre ai ragazzi dei Peacox, 16 giocatori divisi in due team, parteciperanno al torneo circa 70 atleti di altri 6 roster provenienti da Parigi, Madrid, Barcellona, Londra, Amsterdam e Tel Aviv. Il closing party *Players*, infine, verrà organizzato nella venue internazionale del COX Italy in via Toffetti. Ulteriori info: **pridesportmilano.it**.

©RIPRODUZIONE RISERVATA